

Emendamento 11

Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione**B9-0272/2021****Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni**

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione**Paragrafo 2***Proposta di risoluzione**Emendamento*

2. ***accoglie con favore l'impegno*** del Regno Unito a rispettare la democrazia e lo Stato di diritto, nonché a proteggere in ambito nazionale, dandovi attuazione, i diritti fondamentali quali sanciti dalla CEDU, tra cui elevati livelli di protezione dei dati; ricorda che ciò è un presupposto necessario per la cooperazione dell'UE con il Regno Unito; ***ricorda che, nonostante l'articolo 8 della CEDU sul diritto al rispetto della vita privata sia parte del diritto nazionale del Regno Unito in virtù dello Human Rights Act del 1998 e del common law grazie al nuovo illecito di abuso di informazioni riservate, il governo ha votato contro le iniziative volte a includere un diritto fondamentale alla protezione dei dati;***

2. ***prende atto dell'impegno*** del Regno Unito a rispettare la democrazia e lo Stato di diritto, nonché a proteggere in ambito nazionale, dandovi attuazione, i diritti fondamentali quali sanciti dalla CEDU, tra cui elevati livelli di protezione dei dati; ricorda che ciò è un presupposto necessario per la cooperazione dell'UE con il Regno Unito;

Or. en

17.5.2021

B9-0272/12

Emendamento 12

Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione

B9-0272/2021

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 bis. ricorda la valutazione del comitato europeo per la protezione dei dati, che riconosce che il quadro del Regno Unito sulla protezione dei dati rispecchia in larga parte l'RGPD, e che detto comitato ha individuato molti aspetti che sono essenzialmente equivalenti; condivide il parere del comitato europeo per la protezione dei dati secondo cui la Commissione dovrebbe valutare costantemente il possibile impatto delle relative restrizioni nei confronti del livello di protezione dei dati personali e adottare misure ove necessario;

Or. en

Emendamento 13**Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers**

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione**B9-0272/2021****Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni**

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione**Paragrafo 3***Proposta di risoluzione*

3. osserva che, per l'elaborazione di una solida normativa sulla protezione dei dati ai sensi dell'RGPD, l'Unione europea ha optato per un approccio alla governance dei dati incentrato sui diritti umani e, ***pertanto, esprime profonda preoccupazione per le*** dichiarazioni pubbliche del primo ministro del Regno Unito, il quale ha affermato che il Regno Unito cercherà di discostarsi dalle norme dell'UE in materia di protezione dei dati e di istituire propri controlli "sovrani" in questo settore; ritiene che la strategia nazionale 2020 del Regno Unito in materia di dati rappresenti un cambio di passo, dalla protezione dei dati personali verso un uso e una condivisione degli stessi più ampi, ***incompatibili con i*** principi di equità, minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità ***ai sensi dell'RGPD***; osserva che, nei suoi pareri sull'adeguatezza, l'EDPB ha evidenziato che ciò potrebbe comportare possibili rischi in relazione alla protezione dei dati personali trasferiti dall'Unione europea;

Emendamento

3. osserva che, per l'elaborazione di una solida normativa sulla protezione dei dati ai sensi dell'RGPD, l'Unione europea ha optato per un approccio alla governance dei dati incentrato sui diritti umani e, ***prende atto delle*** dichiarazioni pubbliche del primo ministro del Regno Unito, il quale ha affermato che il Regno Unito cercherà di discostarsi dalle norme dell'UE in materia di protezione dei dati e di istituire propri controlli "sovrani" in questo settore; ***sottolinea tuttavia che ad oggi non è stata adottata alcuna azione legislativa sulla base di tali dichiarazioni politiche;*** ritiene che la strategia nazionale 2020 del Regno Unito in materia di dati rappresenti un cambio di passo, dalla protezione dei dati personali verso un uso e una condivisione degli stessi più ampi, ***che potrebbe avere un impatto sui*** principi di equità, minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità ***definiti nell'RGPD e rispecchiati nell'RGPD britannico, benché miri a mantenere standard elevati di protezione dei dati;*** osserva che ***la strategia sottolinea l'impegno del Regno Unito a ottenere una decisione di adeguatezza dall'UE e a garantire che il libero flusso di dati tra i partner globali e il Regno Unito sia adeguatamente protetto;*** osserva che, nei suoi pareri sull'adeguatezza, l'EDPB ha evidenziato che ciò potrebbe comportare

possibili rischi in relazione alla protezione dei dati personali trasferiti dall'Unione europea; ***invita pertanto la Commissione a monitorare attentamente ogni ulteriore azione intrapresa dal Regno Unito a tale riguardo;***

Or. en

Emendamento 14**Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers**

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione**B9-0272/2021****Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni**

Adeguate protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione**Paragrafo 5***Proposta di risoluzione**Emendamento*

5. osserva che la **valutazione realizzata dalla Commissione** prima di presentare il proprio progetto di decisione di esecuzione **era incompleta e incoerente** con i requisiti della CGUE relativi alle valutazioni di adeguatezza, **come sottolineato dall'EDPB** nei suoi pareri di adeguatezza, in cui consiglia alla Commissione di valutare ulteriormente gli specifici aspetti della legislazione e della prassi del Regno Unito che riguardano la raccolta in blocco di dati, la comunicazione a destinatari esteri e gli accordi internazionali in materia di scambio di informazioni di intelligence, l'ulteriore utilizzo delle informazioni raccolte a fini di contrasto e l'indipendenza dei commissari giudiziari;

5. osserva che la **Commissione ha effettuato una valutazione approfondita** prima di presentare il proprio progetto di decisione di esecuzione **in linea** con i requisiti della CGUE relativi alle valutazioni di adeguatezza; **ricorda che l'EDPB** nei suoi pareri di adeguatezza consiglia alla Commissione di valutare ulteriormente gli specifici aspetti della legislazione e della prassi del Regno Unito che riguardano la raccolta in blocco di dati, la comunicazione a destinatari esteri e gli accordi internazionali in materia di scambio di informazioni di intelligence, l'ulteriore utilizzo delle informazioni raccolte a fini di contrasto e l'indipendenza dei commissari giudiziari;

Or. en

Emendamento 15

Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione**B9-0272/2021**

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione**Paragrafo 6***Proposta di risoluzione*

6. esprime preoccupazione per *la mancata, e spesso inesistente, applicazione* dell'RGPD da parte del Regno Unito quando quest'ultimo ancora era membro dell'UE; *rileva in particolare la mancanza, in passato, di un'adeguata applicazione da parte dell'Information Commissioner's Office (ICO — Ufficio del commissario per l'informazione) del Regno Unito; rimanda all'esempio dell'ICO, che ha archiviato una denuncia riguardante le tecnologie pubblicitarie dopo aver organizzato due eventi con i portatori di interessi, elaborato una relazione dal titolo "Update Report on Adtech" (Relazione di aggiornamento sulla tecnologie pubblicitarie) e affermato che il settore delle tecnologie pubblicitarie appare immaturo nella sua comprensione degli obblighi relativi alla protezione dei dati, senza però utilizzare le sue competenze di esecuzione¹⁷; esprime preoccupazione per il fatto che la mancata esecuzione sia un problema strutturale, come indicato nella politica di azione normativa dell'ICO, in cui si afferma esplicitamente che "nella maggior parte dei casi riserveremo i nostri poteri ai casi più gravi, rappresentanti le violazioni più gravi degli obblighi in materia di diritti di informazione. Tali violazioni, generalmente, sono il risultato di un atto volontario o deliberato o di una*

Emendamento

6. esprime preoccupazione per *l'applicazione complessivamente insufficiente* dell'RGPD da parte *di alcuni Stati membri, tra cui il* Regno Unito quando quest'ultimo ancora era membro dell'UE; *ricorda tuttavia la valutazione del comitato europeo per la protezione dei dati riguardo all'esistenza e all'efficacia del funzionamento di un'autorità di vigilanza indipendente nel* Regno Unito; *sottolinea che l'ufficio del commissario per l'informazione del Regno Unito (Information Commissioner's Office - ICO) è un'autorità di protezione dei dati ben attrezzata e attiva, che già disponeva di competenze di esecuzione prima dell'introduzione dell'RGPD e che già emanava sanzioni significative ai sensi dell'RGPD quando il Regno Unito era ancora membro dell'UE; evidenzia l'importanza di un'adeguata esecuzione da parte dell'ICO e sottolinea che il Regno Unito dovrebbe garantire che l'ICO mantenga un elevato livello di competenze e risorse, così da poter adeguatamente applicare il quadro britannico sulla protezione dei dati;*

negligenza, ovvero consistono in ripetute violazioni degli obblighi relativi ai diritti all'informazione, che arrecano pregiudizio o provocano danni alle persone"; sottolinea che, in pratica, ciò ha fatto sì che non sia stato posto rimedio a un ampio numero di violazioni della legislazione sulla protezione dei dati nel Regno Unito;

¹⁷ Lomas, N., UK's ICO faces legal action after closing adtech complaint with nothing to show for it (L'ICO del Regno Unito affronta un'azione legale dopo aver archiviato una denuncia riguardante le tecnologie pubblicitarie senza prove), TechCrunch, San Francisco, 2020.

Or. en

17.5.2021

B9-0272/16

Emendamento 16

Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione

B9-0272/2021

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

Emendamento

7. *prende atto della* strategia nazionale *del Regno Unito* in materia di dati, *aggiornata il 9 dicembre 2020, che suggerisce un passaggio dalla protezione dei dati personali a un uso e una condivisione maggiori e più ampi dei dati; rileva che tale posizione secondo cui la mancata comunicazione dei dati può avere un impatto negativo sulla società, come enunciata nella strategia, non è compatibile con i principi di minimizzazione dei dati e limitazione della finalità ai sensi dell'RGPD e del diritto primario;*

7. *osserva che la* strategia nazionale *2020* in materia di dati *pone l'accento sull'impegno del Regno Unito a ottenere una decisione di adeguatezza dall'UE e a garantire che il libero flusso di dati da e verso il Regno Unito sia adeguatamente protetto; sottolinea l'importanza di monitorare eventuali modifiche legislative basate su detta strategia e di esaminare la loro compatibilità con l'RGPD;*

Or. en

Emendamento 17**Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers**

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione**B9-0272/2021****Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni**

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione**Paragrafo 9***Proposta di risoluzione*

9. ***esprime preoccupazione per il fatto che il regime di immigrazione del Regno Unito utilizza un sistema che prevede il trattamento di dati su larga scala per decidere se le persone abbiano il diritto di restare nel paese;*** osserva che la legislazione del Regno Unito sulla protezione dei dati prevede ***un'ampia*** deroga ad aspetti dei diritti e dei principi fondamentali in materia di protezione dei dati, tra cui il diritto di accesso, il diritto dell'interessato di sapere con chi sono condivisi i propri dati, e se tale protezione pregiudichi l'effettivo controllo dell'immigrazione²⁰; ***rileva che tale esenzione è a disposizione di tutti i titolari del trattamento dei dati nel Regno Unito, tra cui le autorità locali, gli operatori sanitari e imprese private coinvolte nel sistema di immigrazione;*** ***esprime preoccupazione per le informazioni recentemente rivelate secondo cui l'esenzione per l'immigrazione è stata utilizzata nel 2020 per oltre il 70 % delle richieste degli interessati al ministero degli Interni²¹; sottolinea che il monitoraggio e la conformità del ricorso all'esenzione devono essere in linea con le norme enunciate nei criteri di riferimento per l'adeguatezza, che impongono di tenere conto della prassi e del principio, specificando che è necessario considerare non solo il contenuto delle norme***

Emendamento

9. osserva che la legislazione del Regno Unito sulla protezione dei dati prevede ***una*** deroga ad ***alcuni*** aspetti dei diritti e dei principi fondamentali in materia di protezione dei dati, tra cui il diritto di accesso, il diritto dell'interessato di sapere con chi sono condivisi i propri dati, e se tale protezione pregiudichi l'effettivo controllo dell'immigrazione²⁰; sottolinea che il monitoraggio e la conformità del ricorso all'esenzione devono essere in linea con le norme enunciate nei criteri di riferimento per l'adeguatezza, che impongono di tenere conto della prassi e del principio, specificando che è necessario considerare non solo il contenuto delle norme applicabili ai dati personali trasferiti a un paese terzo, ma anche il sistema vigente che garantisce l'efficacia di tali norme; ***ricosce che tale esenzione, che è a disposizione di tutti i titolari del trattamento dei dati nel Regno Unito, è stata approvata dall'ICO e da un tribunale, e può essere invocata solo caso per caso e applicata in base ai principi di necessità e proporzionalità;*** ricorda le informazioni recentemente rivelate secondo cui ***sono state presentate 17 780 richieste di accesso in relazione ai dati trattati dal ministero degli Interni tra il 1° aprile 2018 e il 31 marzo 2019 e riguardanti 146,75 milioni di interessati e che l'esenzione per l'immigrazione è stata***

applicabili ai dati personali trasferiti a un paese terzo, ma anche il sistema vigente che garantisce l'efficacia di tali norme; **sottolinea** che, **quando il Regno Unito era ancora uno Stato membro dell'UE, tale deroga non era in linea con l'RGPD ed era stata ignorata dalla Commissione nel suo ruolo di custode dei trattati; sottolinea che, nei suoi pareri, l'EDPB ha concluso che sono necessari ulteriori chiarimenti sull'applicazione dell'esenzione per l'immigrazione;**

²⁰ **Allegato 2 del Data Protection Act del 2018.**

²¹ Comunicato stampa di Open Rights Group del 3 marzo 2021 dal titolo "Documents reveal controversial Immigration Exemption used in 70% of access requests to Home Office".

utilizzata nel 2020 per oltre il 70 % delle richieste degli interessati al ministero degli Interni²¹; **sottolinea che anche nei casi in cui il ministero degli Interni ha utilizzato la deroga, l'accesso alle informazioni non è stato completamente negato ma limitato ai documenti con omissioni;**

²¹ Comunicato stampa di Open Rights Group del 3 marzo 2021 dal titolo "Documents reveal controversial Immigration Exemption used in 70% of access requests to Home Office".

Or. en

17.5.2021

B9-0272/18

Emendamento 18

Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione

B9-0272/2021

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione

Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

Emendamento

10. osserva che tale esenzione *si applica* ora ai cittadini dell'UE che risiedono o prevedono di risiedere nel Regno Unito; *esprime profonda preoccupazione* per *il fatto* che *l'esenzione elimina* le principali possibilità di responsabilità e di ricorso e *sottolinea* che *non si tratta di un* livello di protezione *adeguato*;

10. osserva che tale esenzione, *che può essere impugnata dinanzi all'ICO e ai tribunali del Regno Unito, può essere* ora *invocata in relazione* ai cittadini dell'UE che risiedono o prevedono di risiedere nel Regno Unito; *invita la Commissione a monitorare da vicino l'applicazione di tale esenzione* per *garantire* che *essa non elimini* le principali possibilità di responsabilità e di ricorso e *non renda inadeguato* il livello di protezione; *invita la Commissione a chiedere garanzie per tutelare i cittadini dell'UE dal possibile utilizzo di tale esenzione in futuro e per far sì che siano rispettati i diritti e i mezzi di ricorso di cui beneficiano i cittadini dell'UE nell'ambito dell'RGPD*;

Or. en

17.5.2021

B9-0272/19

Emendamento 19

Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione

B9-0272/2021

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione

Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

Emendamento

12. ricorda le rivelazioni sulla sorveglianza di massa da parte degli Stati Uniti e del Regno Unito, riportate dall'informatore Edward Snowden; ricorda che il programma *britannico* "Tempora", gestito dal Government Communications Headquarters (GCHQ - il quartier generale delle comunicazioni del governo) *del Regno Unito, intercetta* le comunicazioni in tempo reale *attraverso i cavi in fibra ottica della dorsale internet* e *registra* i dati in modo che possano essere trattati e consultati in un momento successivo; *ricorda che tale sorveglianza di massa del contenuto e dei metadati delle comunicazioni avviene indipendentemente dall'esistenza di sospetti specifici o di dati obiettivo;*

12. ricorda le rivelazioni sulla sorveglianza di massa da parte degli Stati Uniti e del Regno Unito, riportate dall'informatore Edward Snowden; ricorda che *nel 2018 la Corte europea dei diritti dell'uomo ha dichiarato illeciti i programmi di intercettazione e conservazione di massa di dati del Regno Unito, tra cui* il programma "Tempora" gestito dal Government Communications Headquarters (GCHQ - il quartier generale delle comunicazioni del governo), *e utilizzati per intercettare* le comunicazioni in tempo reale e *registrare* i dati in modo che possano essere trattati e consultati in un momento successivo;

Or. en

Emendamento 20**Tom Vandenkendelaere, Jeroen Lenaers**

a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione**B9-0272/2021****Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni**

Adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito

Proposta di risoluzione**Paragrafo 14***Proposta di risoluzione*

14. ricorda la sua risoluzione del 12 marzo 2014 in cui si affermava che i programmi di sorveglianza di massa indiscriminati e non fondati su sospetti condotti dall'agenzia di intelligence GCHQ del Regno Unito sono incompatibili con i principi di necessità e proporzionalità in una società democratica e non sono adeguati ai sensi del diritto dell'UE sulla protezione dei dati;

Emendamento

14. ricorda la sua risoluzione del 12 marzo 2014 in cui si affermava che i programmi di sorveglianza di massa indiscriminati e non fondati su sospetti condotti dall'agenzia di intelligence GCHQ del Regno Unito sono incompatibili con i principi di necessità e proporzionalità in una società democratica e non sono adeguati ai sensi del diritto dell'UE sulla protezione dei dati; ***riconosce che, da allora, il Regno Unito ha realizzato una significativa riforma delle proprie leggi in materia di sorveglianza, introducendo garanzie che vanno al di là delle condizioni stabilite dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) nella sua sentenza Schrems II^{1bis} e delle garanzie previste dalle legislazioni sulla sorveglianza della maggior parte degli Stati membri; accoglie con favore in particolare la disposizione riguardante il pieno accesso ad effettivi mezzi di ricorso giurisdizionale; ricorda che il relatore speciale delle Nazioni Unite sul diritto al rispetto della vita privata ha accolto con favore le solide garanzie introdotte con l'Investigatory Powers Act (IPA) del 2016 in termini di necessità, proporzionalità e autorizzazione indipendente di un organo giudiziario;***

^{1bis} *Sentenza del 16 luglio 2020, Data*

***Protection Commissioner/Facebook
Ireland Limited e Maximilian Schrems,
C-311/18, EU:C:2020:559.***

Or. en